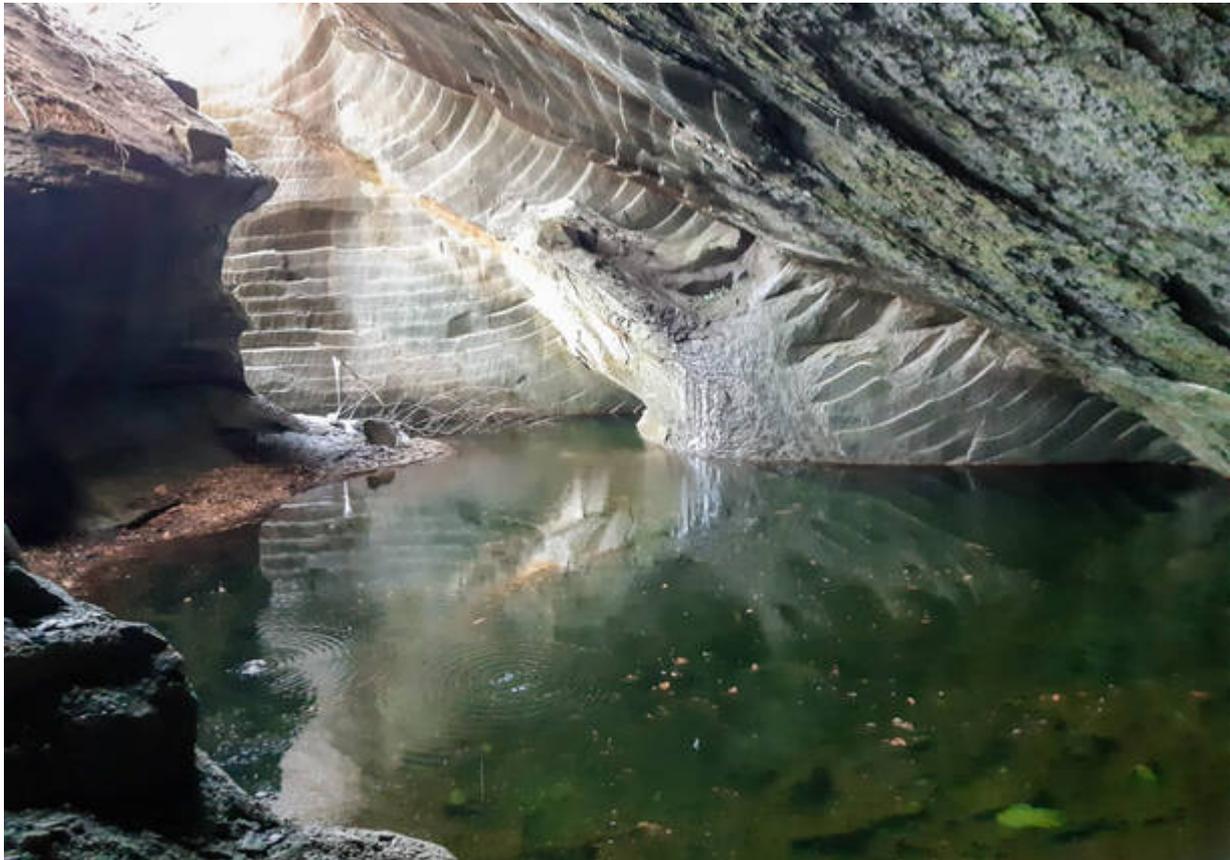


Scoperta eccezionale a Malnate: c'è un'altra cava di molera nella Valle del Lanza

Pubblicato: Giovedì 3 Febbraio 2022



Il Parco della Valle del Lanza continua a nascondere tesori che, uno per volta, tornano alla luce. Nelle scorse settimane le Gev (Guardie Ecologiche Volontarie) del Plis hanno fatto una scoperta eccezionale: **è tornata alla luce un'altra cava di molera in territorio comasco sul sentiero tra Malnate e Cagno** (che è comune di Solbiate con Cagno), tra il Mulino del Trotto e Mulino Mazziotto, che per anni è stata nascosta dalla fitta vegetazione.

A notare l'incavo nel versante è stato **Marco Pizzato, coordinatore delle Gev** e quindi, di diritto, scopritore della cava. Il primo a esplorarla è stato invece Fabio Facetti, un altro volto storico delle guardie della Valle del Lanza.

«Facendo i soliti controlli – spiega Marco Pizzato – abbiamo notato un buco nel versante mai notato prima, siamo andati a controllare ed effettivamente c'era una cava . **È molto bella, probabilmente la più bella perché all'interno ha anche un laghetto.** Non ci si può entrare perché è piena d'acqua e essendo ignota non è stata vandalizzata rimanendo ancora “vergine” anche come colori».

«**La fitta vegetazione l'ha tenuta nascosta fino a poche settimane fa** – prosegue il coordinatore delle Gev -. Non è grandissima, sarà circa 30 metri di lunghezza e 10 di altezza. Con questa sono 13 le cave della Valle del Lanza e alcune di queste hanno più cave all'interno».

Francesco Mazzoleni

francesco.mazzoleni@varesenews.it